

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 235, contenente norme integrative per il funzionamento dei Consigli provinciali dell'economia corporativa.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 235, contenente norme integrative per il funzionamento dei Consigli provinciali dell'economia corporativa. (*Stampato* n. 1687-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 235, contenente norme integrative per il funzionamento dei Consigli provinciali dell'economia corporativa ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 234, riguardante l'integrazione dell'esercizio della funzione consultiva delle Corporazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 234, riguardante l'integrazione dell'esercizio della funzione consultiva delle Corporazioni. (*Stampato* n. 1688-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 234, riguardante l'integrazione dell'esercizio della funzione consultiva delle Corporazioni ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1936-XV, n. 2286, concernente l'istituzione in Ente morale della « Fondazione Attilio Odero » con sede in Genova e l'approvazione del relativo statuto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1936-XV, n. 2286, concernente l'istituzione in Ente morale della « Fondazione Attilio Odero » con sede in Genova e l'approvazione del relativo statuto. (*Stampato* n. 1689-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Bombrini. Ne ha facoltà.

BOMBRINI. Onorevoli Camerati! Il disegno di legge, sul quale la Camera Fascista è chiamata a dare il suo voto — e che venne già approvato dal Senato del Regno nel marzo scorso — è meritevole di particolare rilievo. Con esso si converte in legge il Regio decreto-legge 17 dicembre Anno XV concernente l'istituzione in « Ente morale » della « Fondazione Attilio Odero » con sede in Genova e se ne approva il relativo statuto.

La precisa relazione del Camerata onorevole Roncoroni illustra con chiarezza la benefica istituzione voluta da un industriale genovese, il quale — continuando quella tradizione di illuminato mecenatismo che onora la gente di Liguria in ogni tempo — ha voluto chiudere la sua attività di proficuo lavoro, utile alla Nazione, con un'opera di bene che sarà alimentata con il reddito di ben 10 milioni aumentabili, alla morte del fondatore, di una parte ancor maggiore del suo cospicuo patrimonio. Questi redditi, a cui, nel tempo, si aggiungerà il capitale, saranno devoluti a istituzioni di pubblica beneficenza — di Genova e della Liguria — bisognose di mezzi, anche se mancanti di personalità giuridica, e aventi compiti di assistenza, di educazione, di avviamento al lavoro — arte, professione, mestiere — nei confronti di persone non agiate. Lo Statuto della « Fondazione », originale documento di preveggenza nel tempo e nello spazio, contiene le disposizioni più precise e minute, per la buona amministrazione della istitu-